

MACROAREA N.1 - LO SVILUPPO ECONOMICO E L'AMBIENTE

Votazioni on-line

I partecipanti al seminario Valdera 2020 hanno prodotto una [diagnosi territoriale con il metodo swot](#), una [visione negativa](#) ed una [positiva](#) per la Valdera all'anno 2020; hanno poi individuato alcune aree specifiche di intervento e, all'interno di ciascuna di queste, alcune azioni utili per costruire la visione positiva per la Valdera al 2020. Chiediamo la tua valutazione sulle aree e sulle azioni sotto riportate.

Diagnosi territoriale (SWOT)

Punti di forza della Valdera:

SUAP; buon livello di specializzazione degli uffici; radici territoriali condivise; posizione strategica; efficienza organizzativa; propensione al confronto e al coordinamento fra istituzioni; valorizzazione risorse umane; servizi essenziali equi su tutto il territorio; servizi organizzati per sottoinsiemi di comuni (es. polizia municipale); servizi gestiti a livello sovracomunale; attivazione di buone pratiche.

Punti di Debolezza della Valdera:

Burocrazia elevata; mancanza di comunicazione interna e tra istituzioni e cittadini; limitati servizi a supporto dell'imprenditoria; persistenti differenze intercomunali; perdita autonomia decisionale dei comuni; delicato equilibrio tra istanze comunali diverse; costi non preventivati per l'assetto organizzativo; realtà associative non connesse; campanilismo istituzionale; scarsità di meccanismi partecipativi; eccessiva centralità riconosciuta a Pontedera e riduzione dei servizi di prossimità; mancato coinvolgimento della cittadinanza nell'individuazione delle cariche politiche (organi Unione); basso livello di conoscenza dell'Unione da parte dei cittadini; formazione personale non del tutto adeguata.

Minacce:

Crisi del sistema economico globalizzato; aumento costi dell'apparato amministrativo; approccio politico dall'alto; prevaricazione dei comuni più grandi e più forti su quelli minori; digital divide; gestione sempre più complessa; autoreferenzialità e narcisismo istituzionale; assenza di un comunità politica e perdita di valori; scarsità di risorse per il sostentamento delle amministrazioni.

Opportunità:

Sussidiarietà; economie di scala nella gestione associata dei servizi e delle risorse umane; pianificazione d'area vasta per l'erogazione dei servizi; partecipazione cittadina; federalismo fiscale; riordino livelli amministrativi (scomparsa province); innovazione tecnologica nella gestione delle pratiche e dei servizi.

La visione negativa

Eccessivo sviluppo basato su processi produttivi tradizionali, oltre a determinare una crisi del sistema locale incapace di mantenersi competitivo, ha determinato un notevole sfruttamento delle risorse locali con conseguenze negative per il territorio: sfruttamento totale del suolo con urbanizzazione selvaggia, notevole estensione di aree produttive dismesse, espansione dei centri commerciali, aree rurali spopolate con terreni abbandonati e aumento di fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico. Nel territorio ci sono solo paesi - dormitori, il reddito pro-capite è basso e sono aumentati i problemi di sicurezza dei cittadini per un controllo scarso o assente. I campanilismi hanno portato ad una incapacità delle amministrazioni locali nel portare avanti politiche coordinate e la partecipazione dei cittadini è del tutto assente.

La visione positiva

Gli slogan presentati dai sottogruppi sono: Valdera sì; Valdera terra di valori; La Valdera unica qualifica la vita; La Valdera unita semplifica la vita; Valdera 2020: insieme per un futuro sostenibile ed equo.

Una Valdera con un alto livello di qualità della vita, con insediamenti urbani sostenibili (bioarchitettura, bioedilizia) e in linea con l'evoluzione socio-demografica del territorio (es. nuove forme abitative: co-housing, cooperazione, ecc.). I centri urbani sono ben collegati tra di loro con strade curate, dotati di servizi, spazi verdi e di attività per il tempo libero e sicuri.

Nel territorio vi è una elevata occupazione grazie alla capacità di valorizzare il sistema produttivo locale orientato alla green economy (industria, turismo, agricoltura) e posizionato su produzioni di eccellenza ad alto valore aggiunto perché in grado di catalizzare nuovi investimenti e sviluppare ricerca e innovazione. Il sistema manifatturiero locale ha trovato sentieri di adeguamento grazie ad un collegamento con il mondo della ricerca e dell'innovazione.

Le scuole sono di buon livello ed i giovani hanno facile accesso allo studio. Vi è una elevata solidarietà tra i cittadini,

fiducia tra gli operatori economici e fiducia verso le amministrazioni. I cittadini partecipano attivamente alle scelte di governo locale (cittadinanza consapevole).

Il territorio è in sicurezza idrogeologica ed idraulica e, in generale, ambiente rurale e paesaggio sono ben curati. Quest'ultimo viene considerato un elemento di forte identità socio-culturale e riveste un ruolo importante per la valorizzazione del territorio.

Si sono sviluppati sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, una notevole attenzione ai consumi con una oculata gestione dei rifiuti e delle risorse ambientali. In particolare, nella gestione dei rifiuti è stata adottata la strategia dei "rifiuti zero" e sono state sviluppate modalità di riuso e riciclaggio.

La pianificazione territoriale, a scala sovra-comunale, è rispettosa delle caratteristiche e vocazionalità dei territori con una fiscalità più equa, un uso razionale degli oneri di urbanizzazione per garantire l'accesso al bene casa anche alle fasce di popolazione più deboli. Sono stati avviati e realizzati programmi di riqualificazione delle aree degradate sia industriali che residenziali limitando lo spreco di suolo.

Lo sviluppo economico e l'ambiente

1.1) INNOVAZIONE: Volta ad assicurare una costante produzione e circolazione di innovazione su scala locale, nel sistema di imprese, con l'obiettivo di costruire un sistema vivace, capace di mantenere/migliorare la coesione sociale e la qualità ambientale del territorio, e di adattarsi/anticipare i cambiamenti del mercato in due direzioni: potenziando competitività e capacità di attrazione di flussi di risorse dall'esterno e nei mercati nazionali ed internazionali, consolidando le reti di imprese, la diversificazione produttiva ed il legame con i poli industriali esistenti; rafforzando la capacità di valorizzare le risorse locali ed i circuiti locali e regionali di scambio.

1.1.1) RAFFORZAMENTO CONOSCENZE COLLETTIVE: valorizzando esperienze di successo e il confronto tra imprese *espandi/contrai* **1.1.1.a) analisi buone pratiche e costruzione circuiti dell'innovazione e confronto tra imprenditori; 1.1.1.b) rafforzamento della visione industriale, formazione manageriale e al marketing d'impresa.**

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

1.1.2) INNALZAMENTO CAPACITA' INNOVATIVA: favorendo la comunicazione tra gli operatori in diversi settori *espandi/contrai* **1.1.2.a) creazione di "mercati dell'innovazione" per incontro domanda e offerta di ricerca ed innovazione tra strutture di ricerca, spin-off e imprese del territorio; 1.1.2.b) sistemi di facilitazione nella comunicazione imprese-ricerca; 1.1.2.c) misure di supporto alla ricerca finalizzata per sistema agricolo, artigianale, industriale locale.**

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

1.1.3) ISPESSIMENTO RETI DI COLLABORAZIONE: per rafforzare la capacità di intesa e di visibilità sul territorio *espandi/contrai* **1.1.3.a) Strutture consortili per condivisione obiettivi industriali, ricerca di nuovi sbocchi di mercato e riconversione produttiva; 1.1.3.b) creazione Agenzia di Promozione del territorio dedicata a scambio/diffusione conoscenze industriali e attrazione imprese.**

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante

- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

1.1.4) FACILITAZIONE DELL'ADOZIONE DELLE INNOVAZIONI: con agevolazioni amministrative e innovazioni finanziarie *espandi/contrai* *1.1.4.a) supporti pubblici all'adozione di soluzioni innovative per le imprese; 1.1.4.b) formule innovative di credito di partecipazione tra banche ed imprese.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

1.2) QUALITÀ DELLA PRODUZIONE: TURISMO, AGRICOLTURA, MANIFATTURA E TERZIARIO: Per conservare e promuovere le eccellenze produttive e dei servizi in modo innovativo ed ampliarne l'offerta, assicurare la promozione del territorio e la sua fruibilità attrattività, per i residenti e per i soggetti esterni. Assicurare sviluppo di un turismo durevole come leva di promozione del sistema e dell'agricoltura e dell'artigianato e viceversa.

1.2.1) CONSORZIO DI PROMOZIONE ed EVENTI: per rafforzare promozione e visibilità del territorio *espandi/contrai*
1.2.1.a) Istituzione di un consorzio di promozione turistica ed agroalimentare per promuovere il territorio individuandone la qualità più caratterizzanti; 1.2.1.b) Organizzazione di eventi espositivi e di festa a tema lungo tutto l'anno in tutti i comuni, promossi unitariamente in sinergia per potenziare turismo e prodotti locali.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

1.2.2) MARCHIO ECCELLENZA VALDERA: per valorizzare la produzione locale *espandi/contrai* *definizione di un logo che identifichi le produzioni tipiche agroalimentari e artigianali anche attraverso gadget e souvenir.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

1.2.3) QUALIFICARE E VALORIZZARE LA PRODUZIONE LOCALE E TIPICA DI CIBO: promuovendo le varie funzioni dell'agricoltura, le colture biologiche e la filiera corta *espandi/contrai* *1.2.3.a) incentivi ad aziende che si convertono verso il biologico/distretti di agricoltura biologica; 1.2.3.b) rafforzamento piattaforme distributive di filiera corta e reti di mercati locali; 1.2.3.c) promuovere funzioni sociali dell'agricoltura; 1.2.3.d) rafforzare l'agricoltura urbana e periurbana; 1.2.3.e) rafforzare l'educazione alimentare e la diffusione del cibo biologico nei consumi; 1.2.3.f) favorire creazione di nuove imprese giovani anche su terreni pubblici e poco utilizzati.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

1.2.4) CONSORZI DI PRODOTTO: per garantire la qualità dei prodotti locali *espandi/contrai* **costituzione di consorzi di valorizzazione dei prodotti tipici locali agroalimentari ed artigianali con disciplinari di qualità. agroalimentari ed artigianali con disciplinari di qualità.**

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

1.2.5) LABORATORI DI IDEE E MESTIERI: innovando e rafforzando l'artigianato locale *espandi/contrai* **1.2.5.a) Centro di ideazione e ricerca dei mestieri tradizionali e loro applicazione in chiave moderna ed attuale; 1.2.5.b) azioni di formazione, aggiornamento e informazione di operatori nei settori caratteristici della produzione locale.**

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

1.2.6) SISTEMA INFORMATIVO AL TURISMO: per comunicare meglio con i turisti *espandi/contrai* **1.2.6.a) Sedi di informazione turistica e di accoglienza turistica nei principali centri; 1.2.6.b) miglioramento segnaletica stradale -sia ordinaria che turistica e promozionale- per renderla più amichevole ed accessibile, con qualità dei segnali, omogeneità, completezza, pulizia, ordine e coerenza del sistema informativo.**

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

1.3) AMBIENTE E RIUSO: CICLO DUREVOLE (RIFIUTI, MA NON SOLO): Per assicurare la tutela dell'ambiente futuro come condizione di sviluppo durevole piuttosto che vincolo al cambiamento. Avviare una riduzione del carico dei rifiuti prodotti, introdurre il riuso ed il riciclo come perni di uno sviluppo locale durevole. Razionalizzare e ridurre i consumi idrici, qualificare i consumi energetici e promuovere la sostituzione con energie rinnovabili.

1.3.1) INNOVAZIONE PER L'AMBIENTE: per porre al centro delle azioni pubbliche e private l'uso corretto delle risorse naturali locali e non *espandi/contrai* **1.3.1.a) introdurre nella missione dell'Unione Valdera, nei suoi atti e strumenti di comunicazione e programmazione, il tema della sostenibilità ambientale e del corretto equilibrio del consumo di risorse nei beni e nei servizi prodotti; 1.3.1.b) promozione di ricerca, formazione, trasferimento soluzioni a basso impatto; 1.3.1.c) uso mirato di fondi pubblici nazionali e comunitari a sostegno di politiche ambientali; 1.3.1.d) valorizzazione delle reti e delle risorse locali per soddisfare i bisogni della popolazione (rilocalizzazione produttiva.**

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

1.3.2) RIDUZIONE PRODUZIONE RIFIUTI: informare la cittadinanza sui metodi di riduzione, e rafforzandone il recupero *espandi/contrai* **1.3.2.a) interventi informativi sulla popolazione e sulla distribuzione al dettaglio per ridurre la quantità**

di rifiuti prodotti a parità di livelli di consumo: opuscoli, video, accordi con imprese disponibili per la vendita di prodotti sfusi e per la riduzione dell'usa e getta; 1.3.2.b) rafforzamento filiera del riuso/recupero di prodotti ancora non a fine vita stimolando creazione di imprese sociali locali (conferimento gratuito e riparazione con vendita a prezzi contenuti).

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

1.3.3) RACCOLTA DIFFERENZIATA: coinvolgendo e facilitando l'impegno degli utenti *espandi/contrai* 1.3.3.a)

Raccolta porta a porta controllata individualmente; 1.3.3.b) isole ecologiche con incentivo riduzione in fattura, Informazione e formazione delle famiglie per una corretta differenziazione; 1.3.3.c) meccanismi premiali per chi produce meno indifferenziato.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

1.3.4) GESTIONE PUBBLICA DEI RIFIUTI: garantire un servizio controllato ed equo con il coinvolgimento dei cittadini *espandi/contrai* 1.3.4.a)

controllo pubblico sulla gestione RSU anche tramite questionari periodici sul livello di soddisfazione dei cittadini e sulla efficacia del servizio; 1.3.4.b) autorità di controllo organizzata tramite comitato di cittadini; 1.3.4.c) attento controllo pubblico sulle discariche; 1.3.4.d) criteri di competenza (non politiche) per l'assegnazione di cariche gestionali; 1.3.4.e) indennizzi per chi (privati, comuni) "sopporta" gli impianti di smaltimento ma, al tempo stesso, reinvestimento di parte dei proventi, in ricerca / innovazione e start-up di imprese operanti nell'ambito del riciclo - recupero.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

1.3.5) PROGETTAZIONE/PRODOTTI/RIUSO E RICICLO: favorire pratiche di recupero dei materiali utilizzabili *espandi/contrai* 1.3.5.a)

sviluppo centro per progettazione prodotti sostenibili (coerenza nella progettazione/prodotti/riuso); 1.3.5.b) valorizzato uso delle materie prime seconde (rifiuti separati) tramite sistemi innovativi e reti di imprese convertite.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

1.4) SISTEMA CULTURA LOCALE: Per valorizzare le risorse culturali del territorio e promuoverne visibilità ed impiego. Rafforzare il sistema della formazione dei saperi attraverso modalità di interazione attive, elastiche e flessibili, tra sistema scolastico pubblico e sistema locale di promozione/diffusione dei saperi. Creare le condizioni per assicurare un sapere esteso, profondo e diversificato in tutta la popolazione, come chiave di competitività del sistema economico, della qualità di vita, di coesione sociale, a parità di reddito e risorse consumate.

1.4.1) LETTURA: espandendo le possibilità di accesso *espandi/contrai* **1.4.1.a) digital library d'area; 1.4.1.b) maggiore coordinamento tra le biblioteche come centri di aggregazione culturale; 1.4.1.c) Bibliobus (biblioteche mobili).**

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

1.4.2) PROMOZIONE CULTURALE LOCALE e RAFFORZAMENTO IDENTITA' TERRITORIALE: promuovere la conoscenza della cultura della valdera *espandi/contrai* **1.4.2.a) Utilizzazione della sponsorizzazione di impresa nelle scuole; 1.4.2.b) Produzione e diffusione di opuscoli sulla storia locale; 1.4.2.c) nelle scuole alcune ore dedicate alla storia e geografia della Valdera per valorizzare l'offerta culturale locale.**

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

1.4.3) POLO MUSEALE: innovando ed integrando le realtà museali del territorio *espandi/contrai* **1.4.3.a) Piaggioland a Pontedera come primo punto di attrazione del sistema museale integrato; 1.4.3.b) istituzione di Museo di arte contemporanea; 1.4.3.c) Museo archeologico ed etnografico della Valdera; 1.4.3.d) Museo del Vino e civiltà contadina.**

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

1.4.4) EVENTI CULTURALI DI RICHIAMO NAZIONALE: dare visibilità culturale alla Valdera sulla scena nazionale ed internazionale *espandi/contrai* **1.4.4.a) kermesse culturale a tema di attrazione nazionale per alcuni giorni all'anno (sull'esempio dei festival della mente, della letteratura, della filosofia teatro di strada ecc.); 1.4.4.b) Incentivare iniziative come il Teatro del Silenzio.**

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

« torna indietro

MACROAREA N.2 - LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Votazioni on-line

I partecipanti al seminario Valdera 2020 hanno prodotto una [diagnosi territoriale con il metodo swot](#), una [visione negativa](#) ed una [positiva](#) per la Valdera all'anno 2020; hanno poi individuato alcune aree specifiche di intervento e, all'interno di ciascuna di queste, alcune azioni utili per costruire la visione positiva per la Valdera al 2020. Chiediamo la tua valutazione sulle aree e sulle azioni sotto riportate.

Diagnosi territoriale (SWOT)

Punti di forza della Valdera:

SUAP; buon livello di specializzazione degli uffici; radici territoriali condivise; posizione strategica; efficienza organizzativa; propensione al confronto e al coordinamento fra istituzioni; valorizzazione risorse umane; servizi essenziali equi su tutto il territorio; servizi organizzati per sottoinsiemi di comuni (es. polizia municipale); servizi gestiti a livello sovracomunale; attivazione di buone pratiche.

Punti di Debolezza della Valdera:

Burocrazia elevata; mancanza di comunicazione interna e tra istituzioni e cittadini; limitati servizi a supporto dell'imprenditoria; persistenti differenze intercomunali; perdita autonomia decisionale dei comuni; delicato equilibrio tra istanze comunali diverse; costi non preventivati per l'assetto organizzativo; realtà associative non connesse; campanilismo istituzionale; scarsità di meccanismi partecipativi; eccessiva centralità riconosciuta a Pontedera e riduzione dei servizi di prossimità; mancato coinvolgimento della cittadinanza nell'individuazione delle cariche politiche (organi Unione); basso livello di conoscenza dell'Unione da parte dei cittadini; formazione personale non del tutto adeguata.

Minacce:

Crisi del sistema economico globalizzato; aumento costi dell'apparato amministrativo; approccio politico dall'alto; prevaricazione dei comuni più grandi e più forti su quelli minori; digital divide; gestione sempre più complessa; autoreferenzialità e narcisismo istituzionale; assenza di un comunità politica e perdita di valori; scarsità di risorse per il sostentamento delle amministrazioni.

Opportunità:

Sussidiarietà; economie di scala nella gestione associata dei servizi e delle risorse umane; pianificazione d'area vasta per l'erogazione dei servizi; partecipazione cittadina; federalismo fiscale; riordino livelli amministrativi (scomparsa province); innovazione tecnologica nella gestione delle pratiche e dei servizi.

La visione negativa

Eccessivo sviluppo basato su processi produttivi tradizionali, oltre a determinare una crisi del sistema locale incapace di mantenersi competitivo, ha determinato un notevole sfruttamento delle risorse locali con conseguenze negative per il territorio: sfruttamento totale del suolo con urbanizzazione selvaggia, notevole estensione di aree produttive dismesse, espansione dei centri commerciali, aree rurali spopolate con terreni abbandonati e aumento di fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico. Nel territorio ci sono solo paesi - dormitori, il reddito pro-capite è basso e sono aumentati i problemi di sicurezza dei cittadini per un controllo scarso o assente. I campanilismi hanno portato ad una incapacità delle amministrazioni locali nel portare avanti politiche coordinate e la partecipazione dei cittadini è del tutto assente.

La visione positiva

Gli slogan presentati dai sottogruppi sono: Valdera sì; Valdera terra di valori; La Valdera unica qualifica la vita; La Valdera unita semplifica la vita; Valdera 2020: insieme per un futuro sostenibile ed equo.

Una Valdera con un alto livello di qualità della vita, con insediamenti urbani sostenibili (bioarchitettura, bioedilizia) e in linea con l'evoluzione socio-demografica del territorio (es. nuove forme abitative: co-housing, cooperazione, ecc.). I centri urbani sono ben collegati tra di loro con strade curate, dotati di servizi, spazi verdi e di attività per il tempo libero e sicuri.

Nel territorio vi è una elevata occupazione grazie alla capacità di valorizzare il sistema produttivo locale orientato alla green economy (industria, turismo, agricoltura) e posizionato su produzioni di eccellenza ad alto valore aggiunto perché in grado di catalizzare nuovi investimenti e sviluppare ricerca e innovazione. Il sistema manifatturiero locale ha trovato sentieri di adeguamento grazie ad un collegamento con il mondo della ricerca e dell'innovazione.

Le scuole sono di buon livello ed i giovani hanno facile accesso allo studio. Vi è una elevata solidarietà tra i cittadini,

fiducia tra gli operatori economici e fiducia verso le amministrazioni. I cittadini partecipano attivamente alle scelte di governo locale (cittadinanza consapevole).

Il territorio è in sicurezza idrogeologica ed idraulica e, in generale, ambiente rurale e paesaggio sono ben curati. Quest'ultimo viene considerato un elemento di forte identità socio-culturale e riveste un ruolo importante per la valorizzazione del territorio.

Si sono sviluppati sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, una notevole attenzione ai consumi con una oculata gestione dei rifiuti e delle risorse ambientali. In particolare, nella gestione dei rifiuti è stata adottata la strategia dei "rifiuti zero" e sono state sviluppate modalità di riuso e riciclaggio.

La pianificazione territoriale, a scala sovra-comunale, è rispettosa delle caratteristiche e vocazionalità dei territori con una fiscalità più equa, un uso razionale degli oneri di urbanizzazione per garantire l'accesso al bene casa anche alle fasce di popolazione più deboli. Sono stati avviati e realizzati programmi di riqualificazione delle aree degradate sia industriali che residenziali limitando lo spreco di suolo.

La pianificazione territoriale

2.1) MOBILITÀ, RETI E INFRASTRUTTURE azioni per diminuire gli impatti della mobilità delle persone e delle risorse / merci. Le azioni sono finalizzate a razionalizzare e potenziare l'offerta di trasporti pubblici, l'accessibilità ai servizi degli anziani e delle categorie protette, l'uso della bicicletta, l'intermodalità delle merci. Altre azioni sono rivolte a ridurre la mobilità delle persone favorendo lo sviluppo del telelavoro, del commercio elettronico e la digitalizzazione dei servizi al cittadino.

2.1.1) EFFICIENZA TRASPORTO PUBBLICO: orari e collegamenti migliori *espandi/contrai* 2.1.1.a) misure per razionalizzare e potenziare orari e percorsi dei trasporti pubblici; 2.1.1.b) migliorare i collegamenti con aeroporto di Pisa; 2.1.1.c) realizzare un sistema di metropolitana leggera capace di collegare i comuni della Valdera sui principali assi di spostamento.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

2.1.2) FRUIBILITÀ DEL TRASPORTO PUBBLICO: semplificare l'accesso ai mezzi pubblici e di condivisione dei mezzi *espandi/contrai* 2.1.2.a) introdurre un biglietto unico (treno+autobus); 2.1.2.b) incrementare i parcheggi scambiatori in prossimità di grossi centri e dei punti nevralgici per la mobilità; 2.1.2.c) incrementare forme di noleggio di bike e auto elettriche in prossimità di grossi centri e dei punti nevralgici per la mobilità; 2.1.2.d) migliorare il trasporto per anziani e categorie protette.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

2.1.3) PISTE CICLABILI: potenziare e coordinare e reti di ciclabili *espandi/contrai* 2.1.3.a) realizzare piste ciclabili dedicate per la sicurezza dei cittadini (lontane dalle strade a traffico elevato e sicure nei tratti urbani); 2.1.3.b) integrare e collegare le piste ciclabili esistenti; 2.1.3.c) presidiare le piste ciclabili nei tratti urbani per evitare le soste delle auto; 2.1.3.d) dotare le piste ciclabili di strumenti idonei per la sosta sicura delle biciclette; 2.1.3e) migliorare la manutenzione delle piste ciclabile e delle strade secondarie periferiche per favorire l'uso della bicicletta.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante

- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

2.1.4) TRASPORTO DI BENI A LUNGA DISTANZA: migliorare il sistema di trasporto su strada e su rotaia
espandi/contrai potenziamento delle reti intermodali (es. gomma-rotaia) per ridurre inquinamenti.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

2.1.5) RIDUZIONE DELLA MOBILITÀ PRIVATA: diminuire la necessità di spostamenti per acquisti e per lavoro
espandi/contrai progetti di telelavoro, commercio a distanza e di informatizzazione / digitalizzazione dei servizi al cittadino per ridurre gli spostamenti delle persone.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

2.2) CONSUMO DI SUOLO E LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI le azioni sono finalizzate al contenimento del consumo di suolo. Introduzione di una pianificazione a scala sovra-comunale per evitare la replicazione di strutture di servizio e infrastrutture sul territorio e per una migliore valutazione delle previsioni di trasformazioni urbanistiche, anche per quanto riguarda il sistema insediativo delle aree produttive (vedi APEA). Miglioramento della comunicazione al cittadino in ambito urbanistico, individuazione di criteri razionali per la localizzazione degli impianti "problematici" (es. gestione rifiuti, produzione di energia da fonti rinnovabili) e sviluppo di programmi per il recupero delle aree dismesse e migliorare la qualità dei modelli insediativi.

2.2.1) CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO: pianificando in modo attento, trasparente e coordinato
espandi/contrai 2.2.1.a) strumenti di pianificazione a scala sovra-comunale per evitare duplicazioni di insediamenti e infrastrutture sul territorio assicurando viabilità adeguata ai nuovi insediamenti; 2.2.1.b) strumenti di comunicazione più efficace per rendere comprensibile il linguaggio tecnico della pianificazione ai cittadini; 2.2.1.c) rivedere le previsioni di utilizzo di suolo degli attuali Piani Strutturali adeguandoli agli effettivi bisogni e contrastando i fenomeni di rendita fondiaria; 2.2.1.d) strumenti (normativi, fiscali, ecc.) per favorire l'individuazione di una o poche aree per gli insediamenti produttivi co-gestite dai comuni (tipo APEA); 2.2.1.e) norme per la riutilizzazione / riqualificazione delle aree PEP una volta arrivate fine ciclo anziché farne di nuovi.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

2.2.2) RIQUALIFICAZIONE / RIGENERAZIONE URBANA: recuperando le aree inutilizzate e migliorando le aree residenziali e produttive
espandi/contrai 2.2.2.a) programmi per favorire il recupero delle aree dismesse con grande attenzione alla qualità dell'insediamento ed al rapporto aree verdi (alberature e corridoi verdi adeguatamente gestiti) / aree edificate, assicurando una corretta mobilità tra flussi di merci e di persone; 2.2.2.b) strumenti (normativi, fiscali, ecc.) per migliorare la qualità dei modelli insediativi favorendo la separazione tra insediamenti residenziali e produttivi.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

2.2.3) LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE: scegliendo la fonte più adatta al territorio e rendendone l'impiego più accessibile ai cittadini *espandi/contrai* **2.2.3.a) studi e ricerche per verificare le potenzialità produttive del territorio riguardo alle energie rinnovabili definire criteri per la localizzazione degli impianti; 2.2.3.b) studi e ricerche per conoscere il livello di accettabilità dei cittadini sulle diverse tipologie di impianti per la produzione di energia rinnovabile; 2.2.3.c) strumenti (normativi, fiscali, ecc.) per incentivare i piccoli impianti rispetto ai grandi impianti; 2.2.3.d) strumenti (normativi, fiscali, ecc.) per incentivare l'installazione del fotovoltaico sui tetti (edifici pubblici, capannoni industriali, ecc.).**

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

2.2.4) LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI: studiando attentamente il territorio e le esigenze della popolazione *espandi/contrai* **studi e ricerche per definire criteri per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti.**

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

2.3) FORME INSEDIATIVE SOSTENIBILI azioni per favorire la riconversione energetica degli edifici riducendo i consumi, l'uso di materiali da costruzione sostenibili, riciclabili, naturali e locali e il recupero di un patrimonio immobiliare di elevato valore storico-architettonico ma, in molti casi, fatiscente attraverso semplificazione delle procedure e incentivi. Infine, si suggeriscono anche azioni per migliorare la socialità dell'abitare nei condomini e quartieri.

2.3.1) RECUPERO / RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL COSTRUITO: informando meglio e rendendo più accessibili le misure per l'efficienza energetica *espandi/contrai* **2.3.1.a) azioni di comunicazione / informazione per aumentare la sensibilità dei cittadini sulle tecnologie che favoriscono il risparmio energetico delle abitazioni; 2.3.1.b) sistema di incentivi (es. sgravi fiscali, agevolazioni, oneri di urbanizzazione differenziati, finanziamenti agevolati, ecc.) per favorire la riconversione energetica degli edifici e la produzione di energie rinnovabili (cappotti termici, solai ventilati, scambiatori di calore, geotermico a bassa entalpia, solare termico e fotovoltaico, minieolico, ecc.);**

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

2.3.2) RECUPERO / RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEI BORGHETTI / CENTRI STORICI: semplificando il sistema di permessi e migliorando l'accesso dei cittadini al recupero attento *espandi/contrai* **2.3.2.a) semplificazione delle procedure urbanistico - amministrative; 2.3.2.b) incentivi (es. sgravi fiscali, agevolazioni, oneri di**

urbanizzazione differenziati, finanziamenti agevolati, ecc.) per favorire il recupero del patrimonio edilizio con elevato valore storico-architettonico e in condizioni fatiscenti.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

2.3.3) UTILIZZAZIONE DI MATERIALI EDILI NATURALI, RICICLATI E/O LOCALI: informando i cittadini sui benefici e agevolandone l'utilizzo *espandi/contrai* 2.3.3.a) azioni di comunicazione / informazione per aumentare la sensibilità dei tecnici (architetti, ingegneri, geometri, ecc.) verso l'uso di materiali costruttivi naturali, riciclati e/o locali; 2.3.3.b) incentivi (es. sgravi fiscali, agevolazioni, oneri di urbanizzazione differenziati, e ecc.) per l'utilizzo di materiali da costruzione naturali e riciclabili e prodotti localmente; 2.3.3.c) azioni per favorire il recupero / riuso dei materiali edili derivanti dalle demolizioni.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

2.3.4) COSTRUZIONE / RIGENERAZIONE DI SPAZI ABITATIVI IN LINEA CON I CAMBIAMENTI SOCIO-DEMOGRAFICI DELL'AREA: più spazi comuni per condividere i servizi per la vita quotidiana *espandi/contrai* norme urbanistiche per facilitare la creazione di adeguati spazi (condominiali e/o di quartiere) per mettere in comune alcuni servizi (micro-asili, locali per socializzare, lavanderie, giardini, orti, ecc..).

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

2.4) LA PIANIFICAZIONE DEGLI SPAZI RURALI azioni per valorizzare i piccoli borghi / centri favorendo la creazioni di piccole strutture commerciali polifunzionali (anche tramite accordi con GDO), incentivare il ruolo dell'agricoltura come presidio del territorio e erogatrice di servizi ambientali, per migliorare la gestione del verde pubblico, la rete dei sentieri e delle strade minori per il turismo sostenibile. Infine, si suggeriscono misure per valutare e monitorare le risorse offerte dagli spazi rurali e urbani ai fini di una pianificazione ecologicamente sostenibile.

2.4.1) SERVIZI NEI PICCOLI BORGHI / PAESI: garantendo il mantenimento dell'esercizio di vicinato a fronte della crescita della grande distribuzione *espandi/contrai* norme urbanistiche per incentivare l'attività della piccola distribuzione locale (es. accordi con la GDO per mantenere i negozi di vicinato) e la creazione di negozi polifunzionali.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

2.4.2) POTENZIARE IL RUOLO MULTIFUNZIONALE DELL'AGRICOLTURA: rafforzando le aree agricole a fini ambientali e produttivi ed evitarne l'abbandono o il consumo *espandi/contrai* 2.4.2.a) norme urbanistiche per rafforzare

il ruolo degli spazi agricoli nel garantire servizi ambientali evitandone l'abbandono o il cambiamento di funzioni; 2.4.2.b) norme urbanistiche per forme di agricoltura urbana anche a favore di gruppi sociali in difficoltà e/o associazioni no-profit.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

2.4.3) MIGLIORARE LA GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO: rendendo fruibile la zona fluviale e migliorando la cura delle aree verdi *espandi/contrai* *2.4.3.a) progetto per la valorizzazione del parco fluviale dell'Era; 2.4.3.b) norme per l'affidamento / gestione (gratuita) del verde ad associazioni o imprese del verde.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

2.4.4) TURISMO VERDE E SOSTENIBILE: migliorando e promuovendo i percorsi ambientali *espandi/contrai* *norme urbanistiche per potenziare la qualità infrastrutturale della rete dei sentieri e delle strade minori favorendone la fruibilità.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

2.4.5) GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE AMBIENTALI: rispettando la disponibilità delle risorse ambientali per evitarne l'esaurimento *espandi/contrai* *sistemi di valutazione del consumo / disponibilità delle risorse / funzioni offerte dagli spazi rurali e urbani per monitorare la loro riproducibilità nel tempo.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

« torna indietro

Annulla

Invia il tuo voto!

MACROAREA N.3 - IL SISTEMA DI WELFARE

Votazioni on-line

I partecipanti al seminario Valdera 2020 hanno prodotto una [diagnosi territoriale con il metodo swot](#), una [visione negativa](#) ed una [positiva](#) per la Valdera all'anno 2020; hanno poi individuato alcune aree specifiche di intervento e, all'interno di ciascuna di queste, alcune azioni utili per costruire la visione positiva per la Valdera al 2020. Chiediamo la tua valutazione sulle aree e sulle azioni sotto riportate.

Diagnosi territoriale (SWOT)

Punti di forza della Valdera:

SUAP; buon livello di specializzazione degli uffici; radici territoriali condivise; posizione strategica; efficienza organizzativa; propensione al confronto e al coordinamento fra istituzioni; valorizzazione risorse umane; servizi essenziali equi su tutto il territorio; servizi organizzati per sottoinsiemi di comuni (es. polizia municipale); servizi gestiti a livello sovracomunale; attivazione di buone pratiche.

Punti di Debolezza della Valdera:

Burocrazia elevata; mancanza di comunicazione interna e tra istituzioni e cittadini; limitati servizi a supporto dell'imprenditoria; persistenti differenze intercomunali; perdita autonomia decisionale dei comuni; delicato equilibrio tra istanze comunali diverse; costi non preventivati per l'assetto organizzativo; realtà associative non connesse; campanilismo istituzionale; scarsità di meccanismi partecipativi; eccessiva centralità riconosciuta a Pontedera e riduzione dei servizi di prossimità; mancato coinvolgimento della cittadinanza nell'individuazione delle cariche politiche (organi Unione); basso livello di conoscenza dell'Unione da parte dei cittadini; formazione personale non del tutto adeguata.

Minacce:

Crisi del sistema economico globalizzato; aumento costi dell'apparato amministrativo; approccio politico dall'alto; prevaricazione dei comuni più grandi e più forti su quelli minori; digital divide; gestione sempre più complessa; autoreferenzialità e narcisismo istituzionale; assenza di un comunità politica e perdita di valori; scarsità di risorse per il sostentamento delle amministrazioni.

Opportunità:

Sussidiarietà; economie di scala nella gestione associata dei servizi e delle risorse umane; pianificazione d'area vasta per l'erogazione dei servizi; partecipazione cittadina; federalismo fiscale; riordino livelli amministrativi (scomparsa province); innovazione tecnologica nella gestione delle pratiche e dei servizi.

La visione negativa

Eccessivo sviluppo basato su processi produttivi tradizionali, oltre a determinare una crisi del sistema locale incapace di mantenersi competitivo, ha determinato un notevole sfruttamento delle risorse locali con conseguenze negative per il territorio: sfruttamento totale del suolo con urbanizzazione selvaggia, notevole estensione di aree produttive dismesse, espansione dei centri commerciali, aree rurali spopolate con terreni abbandonati e aumento di fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico. Nel territorio ci sono solo paesi - dormitori, il reddito pro-capite è basso e sono aumentati i problemi di sicurezza dei cittadini per un controllo scarso o assente. I campanilismi hanno portato ad una incapacità delle amministrazioni locali nel portare avanti politiche coordinate e la partecipazione dei cittadini è del tutto assente.

La visione positiva

Gli slogan presentati dai sottogruppi sono: Valdera sì; Valdera terra di valori; La Valdera unica qualifica la vita; La Valdera unita semplifica la vita; Valdera 2020: insieme per un futuro sostenibile ed equo.

Una Valdera con un alto livello di qualità della vita, con insediamenti urbani sostenibili (bioarchitettura, bioedilizia) e in linea con l'evoluzione socio-demografica del territorio (es. nuove forme abitative: co-housing, cooperazione, ecc.). I centri urbani sono ben collegati tra di loro con strade curate, dotati di servizi, spazi verdi e di attività per il tempo libero e sicuri.

Nel territorio vi è una elevata occupazione grazie alla capacità di valorizzare il sistema produttivo locale orientato alla green economy (industria, turismo, agricoltura) e posizionato su produzioni di eccellenza ad alto valore aggiunto perché in grado di catalizzare nuovi investimenti e sviluppare ricerca e innovazione. Il sistema manifatturiero locale ha trovato sentieri di adeguamento grazie ad un collegamento con il mondo della ricerca e dell'innovazione.

Le scuole sono di buon livello ed i giovani hanno facile accesso allo studio. Vi è una elevata solidarietà tra i cittadini,

fiducia tra gli operatori economici e fiducia verso le amministrazioni. I cittadini partecipano attivamente alle scelte di governo locale (cittadinanza consapevole).

Il territorio è in sicurezza idrogeologica ed idraulica e, in generale, ambiente rurale e paesaggio sono ben curati. Quest'ultimo viene considerato un elemento di forte identità socio-culturale e riveste un ruolo importante per la valorizzazione del territorio.

Si sono sviluppati sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, una notevole attenzione ai consumi con una oculata gestione dei rifiuti e delle risorse ambientali. In particolare, nella gestione dei rifiuti è stata adottata la strategia dei "rifiuti zero" e sono state sviluppate modalità di riuso e riciclaggio.

La pianificazione territoriale, a scala sovra-comunale, è rispettosa delle caratteristiche e vocazionalità dei territori con una fiscalità più equa, un uso razionale degli oneri di urbanizzazione per garantire l'accesso al bene casa anche alle fasce di popolazione più deboli. Sono stati avviati e realizzati programmi di riqualificazione delle aree degradate sia industriali che residenziali limitando lo spreco di suolo.

Il sistema di Welfare

3.1) LAVORO, GIOVANI E FAMIGLIE: per migliorare la qualità del lavoro in termini di redditività, stabilità e sicurezza e contrastare l'estrema precarietà del lavoro. Per garantire ai giovani una migliore preparazione ed informazione sul mercato del lavoro e sulle opportunità; per migliorare della qualità ed aumento dei servizi.

3.1.1) SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: aumentando controlli e sensibilità da parte dei cittadini *espandi/contrai*

3.1.1.a) aumentare i controlli nelle aziende, creando o rafforzando (se già esistenti) protocolli di intesa istituzionali fra l'Unione Valder, l'ASL e altre istituzioni competenti; 3.1.1.b) facilitare la denuncia da parte dei cittadini con un modello simile al "Tribunale dei diritti del malato" nella sanità, in cui i cittadini, in forma anonima, possano segnalare casi di non rispetto delle norme di sicurezza.



non approvo l'intervento



intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante



intervento più utile / più interessante / più attuabile



ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.1.2) STABILITÀ DEI POSTI DI LAVORO: facilitando assunzioni regolari per le imprese del territorio *espandi/contrai*
incentivi o agevolazioni alle imprese per sostenere le assunzioni da parte delle imprese della Valdera.



non approvo l'intervento



intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante



intervento più utile / più interessante / più attuabile



ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.1.3) STAGE LAVORATIVI: facilitando l'avvio al lavoro dei giovani sul territorio *espandi/contrai* *mappare le imprese disponibili ad accogliere stagisti e stipulare convenzioni e protocolli di intesa e creare tavoli con i soggetti economici volti a favorire il confronto tra domanda e offerta.*



non approvo l'intervento



intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante



intervento più utile / più interessante / più attuabile



ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.1.4) FORMAZIONE E LAVORO: informare e formare all'innovazione ed alle conoscenze artigianali *espandi/contrai*
3.1.4.a) diffondere formazione e conoscenza delle innovazioni tecnologiche e loro utilizzo per comunicare con i giovani, in particolare sui temi del lavoro; 3.1.4.b) realizzare un'informazione sui lavori artigianali, per i quali esiste una domanda ma non un'offerta sufficiente e realizzare dei corsi professionali.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.1.5) SUPPORTO E SOSTEGNO SOCIALE ALLE FAMIGLIE: mediante ascolto e collaborazioni reciproche *espandi/contrai* 3.1.5.a) creare punti di ascolto e servizi di segretariato sociale; 3.1.5.b) fornire supporto alle famiglie che al loro interno hanno problematiche di disagio sociale e soggetti svantaggiati con lo sviluppo di strutture tipo casa famiglia e la promozione di reti auto aiuto.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.1.6) SUPPORTO A GIOVANI COPPIE: garantendo servizi all'infanzia e aiuti alla casa *espandi/contrai* 3.1.6.a) organizzare micro nidi familiari e aumentare l'offerta di asili pubblici; 3.1.6.b) aiuti alla prima casa, accesso ai mutui agevolati (favorire la ricerca di questi aiuti).

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.1.7) SUPPORTO AGLI ANZIANI: con servizi di affiancamento *espandi/contrai* soluzioni innovative a supporto della qualità della vita degli anziani a diverso grado di autosufficienza (esempio di servizi: pagamenti delle bollette, spesa a domicilio o servizi di accompagnamento..).

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.2) SCUOLA, SPORT E SOCIETÀ: per sviluppare un sistema scolastico educante, strumento di equità e non competitivo, innovativo e aperto al territorio; per promuovere centri di aggregazione e impianti sportivi al fine di favorire l'incontro, la socializzazione e la coesione della comunità locale.

3.2.1) CAMPUS/POLO SCOLASTICO INTEGRATO DI QUALITÀ: per garantire la condivisione di servizi in modo efficiente *espandi/contrai* nelle scuole secondarie di primo e secondo grado istituire un polo scolastico con servizi comuni quali laboratori, biblioteche, spazi sportivi, con un orario di apertura prolungato, che funzioni come centro di aggregazione, di socializzazione e di produzione culturale.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.2.2) METODO SCOLASTICO E FORMATIVO: per una formazione omogenea e valorizzare l'identità locale *espandi/contrai* *Utilizzare un metodo formativo unico per la Valdera che garantisca però le identità territoriali. I programmi, soprattutto nelle scuole elementari e medie, dovranno essere collegati alle specifiche realtà territoriali, alle loro tradizioni per sollecitare e sviluppare le conoscenze locali. Per le scuole superiori, creare momenti di informazione sulle realtà economiche e di mercato presenti nel territorio; organizzare incontri tematici per gli studenti con il mondo della ricerca in materia ambientale e con gli operatori economici del territorio (agricoltori, artigiani ecc.). al fine di trasmettere esperienze di lavoro concrete.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.2.3) INCONTRO INSEGNANTI - FAMIGLIE: per garantire il confronto costante sulle problematiche *espandi/contrai* *favorire momenti di incontro e di confronto tra gli insegnanti, gli alunni e le famiglie, soprattutto nelle scuole superiori, per una migliore comprensione delle problematiche.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.2.4) SCUOLA=LUOGO DI CULTURA: integrando le attività scolastiche con quelle culturale e favorendo le collaborazioni con la cittadinanza *espandi/contrai* *3.2.4.a) aprire la scuola alla cittadinanza creando punti di informazione e di svago garantendone l'apertura anche grazie all'operato dei giovani; 3.2.4.b) creare punti di autogestione per e dei giovani; 3.2.4.c) potenziare le biblioteche prolungando l'orario di apertura e dotandole di sistemi all'avanguardia (mezzi multimediali); 3.2.4.d) incrementare le visite di studio e gli stage degli studenti in paesi gemellati.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.2.5) SCUOLA MODERNA: diffondendo strumenti tecnologici per una didattica innovativa *espandi/contrai* *modernizzare la scuola e metterla al passo con lo sviluppo della società, adeguandola alle nuove tecnologie, dotando le scuole, fin dalle primarie, di mezzi multimediali, connessione internet nelle aule, lavagne interattive.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.2.6) ESTETICA, "MA NON SOLO" E ACCESSIBILITÀ DELLA SCUOLA: garantire a tutti l'accesso a edifici scolastici accoglienti e sicuri *espandi/contrai* *Migliorare l'aspetto estetico degli edifici scolastici per esempio colorando le pareti rendendo così gli spazi visivamente ed emotivamente più confortevoli; rendere accessibile ai disabili tutte le strutture.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.2.7) CENTRI SPORTIVI E DI AGGREGAZIONE: favorire la socializzazione con attività ricreative in luoghi di aggregazione *espandi/contrai* *creare e/o potenziare centri sportivi e di aggregazione per area razionalizzando la collocazione geografica (non concentrazione) e utilizzando principalmente strutture già esistenti ed ecosostenibili. In tali centri promuovere e diffondere, con la collaborazione di associazioni spontanee di cittadini, genitori, parrocchie varie tipologie di sport, innovative, accessibili a tutti con una funzione sociale e non agonistica.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.2.8) PERCORSO PEDONALE PER BAMBINI: per facilitare e rendere salubre l'accesso a scuola *espandi/contrai* *creare percorsi pedonali per bambini delle scuole primarie, contando in orario di apertura su punti di raccolta specifici e su accompagnatori per raggiungere la scuola a piedi, al fine di non incidere sul traffico veicolare già congestionato.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.3) SISTEMA SOCIO-SANITARIO: per migliorare l'erogazione dei servizi, l'accrescimento dell'accoglienza, investendo sulla prevenzione, promozione ed educazione alla salute, in un contesto di efficienza, ottimizzazione delle risorse ed equità sociale.

3.3.1) EDUCAZIONE ALLA SALUTE: promuovendo nelle scuole abitudini alimentari e stili di vita sani *espandi/contrai*
 3.3.1.a) *sviluppare attività di promozione e di sensibilizzazione nel mondo scolastico e associativo (presidi, corpo insegnante, genitori e volontari) attraverso corsi di aggiornamento, campagne informative, eventi e seminari riguardanti l'educazione salute (es. prevenzione delle malattie degenerative, prevenzione al consumo di alcool e sostanze stupefacenti);* 3.3.1.b) *prevedere l'inserimento di momenti formativi dedicati agli studenti all'interno dei Piani di Offerta Formativa.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.3.2) PROTOCOLLI PER LA PREVENZIONE: in accordo con le strutture mediche sul territorio *espandi/contrai* *siglare protocolli tra medici di medicina generale e le strutture territoriali per diffondere ed educare a stili di vita sani.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante

- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.3.3) ACCENTRAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI: da molte strutture a poche forti ed efficienti
espandi/contrai potenziare e accentrare i servizi evitando così duplicazioni e sprechi di risorse.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.3.4) SOSTEGNO ALLA DISABILITÀ: tramite affiancamento di educatori *espandi/contrai* prevedere incentivi per il mantenimento di educatori per i soggetti disabili.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.3.5) RIDURRE I TEMPI DI ATTESA: ridurre i tempi di attesa per gli screening e per le visite.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.3.6) ACCESSO: con supporto di personale qualificato *espandi/contrai* facilitare l'accesso ai servizi impiegando personale qualificato nei punti di erogazione e fornire informazione qualificata nei luoghi vitali del territorio.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.3.7) RICOVERI SOCIALI: aumentandone numero e funzionalità *espandi/contrai* 3.3.7.a) incrementare il servizio di ricovero sociale di emergenza e diffondere informazioni sullo stesso; 3.3.7.b) organizzare spazi per malati terminali.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.3.8) AGRICOLTURA BIOLOGICA: diffondere i cibi biologici a scuola *espandi/contrai* diffondere il consumo di prodotti bio nelle scuole (es. menù scolastici) attraverso campagne di educazione alimentare e di prevenzione dell'obesità infantile.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.4) INNOVAZIONE SOCIALE, INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE: per garantire un sistema di informazione efficace, capace di rispondere in tempi rapidi ai cambiamenti e ai bisogni reali della cittadinanza, mediante una migliore mobilitazione delle risorse del territorio ed una rinnovata capacità di confronto nella popolazione locale e per lo sviluppo della prossimità dei servizi.

3.4.1) PUNTI DI INFORMAZIONE: per potenziare l'informazione alla cittadinanza *espandi/contrai* *istituire, sul territorio, 4 punti informativi multifunzionali suddivisi per area (sociale, socio-sanitaria, sanitaria, istruzione-formazione-lavoro) volti ad informare gli utenti, accessibili con diversi mezzi (front-office, telefono, internet) supportati da personale adeguatamente formato.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.4.2) TESSERA SANITARIA: valorizzare lo strumento della tessera sanitaria e attivare un numero verde.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.4.3) SISTEMA INFORMATIVO E DI PRENOTAZIONE TELEMATICO: facilitare l'accesso informatico ai servizi *espandi/contrai* *predisporre un portale web unico sempre aggiornato, di semplice accesso e lettura, su cui sia attivo un servizio di prenotazione per gli utenti, un forum e una newsletter per il rilevamento e la raccolta di proposte e segnalazioni.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.4.4) GIORNALINO MENSILE PER L'INFORMAZIONE SOCIALE: per informare regolarmente sulle attività sociali della Valdera *espandi/contrai* *predisporre un giornalino informativo mensile (finanziato da sponsor) da inviare a tutti i cittadini (per posta elettronica o a casa per coloro che non hanno accesso alla rete e non sono iscritti al portale) che riporti informazioni su tutte le iniziative presenti in Valdera nei diversi ambiti (scuola, sanità, sport, ecc.), aperto alla partecipazione.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.4.5) QUESTIONARI SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI: per rilevare regolarmente la risposta dell'utenza *espandi/contrai* *predisporre e distribuire questionari in punti strategici (es. nelle ASL per gli utenti, nelle scuole per i genitori) per raccogliere proposte e verificare la qualità dei servizi, prevedendo un'adeguata restituzione dei risultati registrati.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.4.6) INNOVAZIONE SOCIALE: stimolando la ricerca di soluzioni innovative ai bisogni sociali *espandi/contrai*

3.4.6.a) rafforzare la rete dei servizi favorendo una partecipazione, pubblica e privata, alla gestione; 3.4.6.b) valorizzare spazi ed edifici inutilizzati mediante l'adeguamento degli stessi a strutture di servizio gestite con la partecipazione del privato sociale; 3.4.6.c) Incentivare la nascita di servizi di quasi - volontariato (es. taxi collettivi, servizi collettivi di consegna posta, spesa, acqua, ecc.); 3.4.6.d) creazione di una piattaforma locale per l'innovazione sociale a supporto dei processi di cambiamento.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.4.7) SOSTEGNO AL LAVORO SOCIALE: innovare l'avvicinamento al lavoro di soggetti deboli *espandi/contrai* *dare impulso alla creazione di lavoro sociale con forme innovative nella cura dell'ambiente urbano e rurale (es. ruolo delle cooperative sociali).*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.5) MULTICULTURALITÀ ED INTEGRAZIONE: per favorire la conoscenza delle diverse culture, l'accoglienza e l'integrazione delle persone straniere, valorizzando le risorse presenti sul territorio.

3.5.1) SCAMBI INTERCULTURALI: promuovere incontro con altre culture *espandi/contrai* *promuovere gemellaggi, fra i 15 comuni della Valdera ed altre aree internazionali, finalizzati alla conoscenza delle diverse culture nelle diverse fasce di età.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.5.2) FESTE DI VICINATO INTERCULTURALI: favorire socializzazione e integrazione sul territorio *espandi/contrai*

3.5.2.a) riproporre le feste di vicinato per favorire la socializzazione, la coesione e l'integrazione sociale; 3.5.2.b) organizzare periodicamente, con il supporto delle istituzioni, campagne contro le discriminazioni di genere e di etnia attraverso la socializzazione e la conoscenza reciproca "conoscerli e farli conoscere"

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.5.3) RAFFORZAMENTO MEDIAZIONE CULTURALE: con il supporto agli operatori del settore *espandi/contrai* *porre particolare attenzione alla prima accoglienza rafforzando il lavoro dei mediatori culturali e coinvolgendo le comunità di cittadini stranieri presenti.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.5.4) CORSI DI ITALIANO PER STRANIERI: più accessibili e inclusivi *espandi/contrai* *aumentare il numero di corsi di italiano per stranieri e potenziarli incentivando la partecipazione anche per soggetti privi di qualunque alfabetizzazione di base.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

3.5.5) SOSTEGNO AL DOPOSCUOLA: coinvolgendo le associazioni del territorio *espandi/contrai* *sostenere le iniziative di dopo-scuola già realizzate da alcune associazioni, ad esempio accompagnando i bambini dal domicilio al luogo in cui si tiene il dopo-scuola.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

« torna indietro

MACROAREA N.4 - L'ORGANIZZAZIONE ISTITUZIONALE SUL TERRITORIO

Votazioni on-line

I partecipanti al seminario Valdera 2020 hanno prodotto una [diagnosi territoriale con il metodo swot](#), una [visione negativa](#) ed una [positiva](#) per la Valdera all'anno 2020; hanno poi individuato alcune aree specifiche di intervento e, all'interno di ciascuna di queste, alcune azioni utili per costruire la visione positiva per la Valdera al 2020. Chiediamo la tua valutazione sulle aree e sulle azioni sotto riportate.

Diagnosi territoriale (SWOT)

Punti di forza della Valdera:

SUAP; buon livello di specializzazione degli uffici; radici territoriali condivise; posizione strategica; efficienza organizzativa; propensione al confronto e al coordinamento fra istituzioni; valorizzazione risorse umane; servizi essenziali equi su tutto il territorio; servizi organizzati per sottoinsiemi di comuni (es. polizia municipale); servizi gestiti a livello sovracomunale; attivazione di buone pratiche.

Punti di Debolezza della Valdera:

Burocrazia elevata; mancanza di comunicazione interna e tra istituzioni e cittadini; limitati servizi a supporto dell'imprenditoria; persistenti differenze intercomunali; perdita autonomia decisionale dei comuni; delicato equilibrio tra istanze comunali diverse; costi non preventivati per l'assetto organizzativo; realtà associative non connesse; campanilismo istituzionale; scarsità di meccanismi partecipativi; eccessiva centralità riconosciuta a Pontedera e riduzione dei servizi di prossimità; mancato coinvolgimento della cittadinanza nell'individuazione delle cariche politiche (organi Unione); basso livello di conoscenza dell'Unione da parte dei cittadini; formazione personale non del tutto adeguata.

Minacce:

Crisi del sistema economico globalizzato; aumento costi dell'apparato amministrativo; approccio politico dall'alto; prevaricazione dei comuni più grandi e più forti su quelli minori; digital divide; gestione sempre più complessa; autoreferenzialità e narcisismo istituzionale; assenza di un comunità politica e perdita di valori; scarsità di risorse per il sostentamento delle amministrazioni.

Opportunità:

Sussidiarietà; economie di scala nella gestione associata dei servizi e delle risorse umane; pianificazione d'area vasta per l'erogazione dei servizi; partecipazione cittadina; federalismo fiscale; riordino livelli amministrativi (scomparsa province); innovazione tecnologica nella gestione delle pratiche e dei servizi.

La visione negativa

Eccessivo sviluppo basato su processi produttivi tradizionali, oltre a determinare una crisi del sistema locale incapace di mantenersi competitivo, ha determinato un notevole sfruttamento delle risorse locali con conseguenze negative per il territorio: sfruttamento totale del suolo con urbanizzazione selvaggia, notevole estensione di aree produttive dismesse, espansione dei centri commerciali, aree rurali spopolate con terreni abbandonati e aumento di fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico. Nel territorio ci sono solo paesi - dormitori, il reddito pro-capite è basso e sono aumentati i problemi di sicurezza dei cittadini per un controllo scarso o assente. I campanilismi hanno portato ad una incapacità delle amministrazioni locali nel portare avanti politiche coordinate e la partecipazione dei cittadini è del tutto assente.

La visione positiva

Gli slogan presentati dai sottogruppi sono: Valdera sì; Valdera terra di valori; La Valdera unica qualifica la vita; La Valdera unita semplifica la vita; Valdera 2020: insieme per un futuro sostenibile ed equo.

Una Valdera con un alto livello di qualità della vita, con insediamenti urbani sostenibili (bioarchitettura, bioedilizia) e in linea con l'evoluzione socio-demografica del territorio (es. nuove forme abitative: co-housing, cooperazione, ecc.). I centri urbani sono ben collegati tra di loro con strade curate, dotati di servizi, spazi verdi e di attività per il tempo libero e sicuri.

Nel territorio vi è una elevata occupazione grazie alla capacità di valorizzare il sistema produttivo locale orientato alla green economy (industria, turismo, agricoltura) e posizionato su produzioni di eccellenza ad alto valore aggiunto perché in grado di catalizzare nuovi investimenti e sviluppare ricerca e innovazione. Il sistema manifatturiero locale ha trovato sentieri di adeguamento grazie ad un collegamento con il mondo della ricerca e dell'innovazione.

Le scuole sono di buon livello ed i giovani hanno facile accesso allo studio. Vi è una elevata solidarietà tra i cittadini,

fiducia tra gli operatori economici e fiducia verso le amministrazioni. I cittadini partecipano attivamente alle scelte di governo locale (cittadinanza consapevole).

Il territorio è in sicurezza idrogeologica ed idraulica e, in generale, ambiente rurale e paesaggio sono ben curati. Quest'ultimo viene considerato un elemento di forte identità socio-culturale e riveste un ruolo importante per la valorizzazione del territorio.

Si sono sviluppati sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, una notevole attenzione ai consumi con una oculata gestione dei rifiuti e delle risorse ambientali. In particolare, nella gestione dei rifiuti è stata adottata la strategia dei "rifiuti zero" e sono state sviluppate modalità di riuso e riciclaggio.

La pianificazione territoriale, a scala sovra-comunale, è rispettosa delle caratteristiche e vocazionalità dei territori con una fiscalità più equa, un uso razionale degli oneri di urbanizzazione per garantire l'accesso al bene casa anche alle fasce di popolazione più deboli. Sono stati avviati e realizzati programmi di riqualificazione delle aree degradate sia industriali che residenziali limitando lo spreco di suolo.

L'organizzazione istituzionale sul territorio

4.1) COMUNICAZIONE: Per garantire, in risposta alle diverse esigenze dell'utenza, una corretta e completa informazione sulle attività dell'Unione, mediante un impiego crescente di strumenti tecnologici. Per favorire la condivisione di buone pratiche istituzionali e la collaborazione fra le professionalità interne all'Unione. Per incrementare la trasparenza verso i cittadini e i portatori d'interesse locali rafforzando il legame tra società civile e Unione.

4.1.1) INFORMARCI INSIEME: creando momenti pubblici per informare *espandi/contrai* organizzare, in maniera sistematica, momenti di informazione in occasione di manifestazioni pubbliche e/o in luoghi pubblici di ritrovo (es. mercati rionali, scuole,...), con adeguati materiali informativi rivolti a tutta la comunità (straniera e non).

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.1.2) BACHECA BUONE PRATICHE: per informare gli operatori sulle attività istituzionali virtuose *espandi/contrai* creare una bacheca virtuale riservata per condividere buone pratiche istituzionali tra gli operatori dell'Unione e dei comuni.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.1.3) COMUNICARE SULLA STRADA: potenziando cartelloni stradali *espandi/contrai* potenziare il sistema di comunicazione istituzionale con la cartellonistica stradale.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.1.4) INFORMARE A TAPPE: dando notizie a cadenza regolare sulle attività dell'Unione *espandi/contrai* costruire un sentiero informativo (es. comunicare "a puntate" la storia, gli obiettivi e le attività dell'Unione attraverso giornali e telegiornali locali).

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.1.5) L'INFORMAZIONE A CASA: portando le informazioni a domicilio *espandi/contrai* *organizzare una campagna informativa (porta a porta) con opuscoli/depliant informativi di linguaggio accessibile alle diverse categorie di cittadini.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.1.6) SPAZI VIRTUALI PER COMUNICARE: facilitando le interazioni su internet *espandi/contrai* *creare nel sito dell'Unione spazi virtuali di discussione (es. forum tematici, chat).*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.2) RIORDINO E RAFFORZAMENTO ISTITUZIONALE: Per rafforzare il coordinamento e la socializzazione fra operatori, potenziando nell'Unione il coinvolgimento del personale nelle attività di programmazione e il collegamento fra funzioni politiche e tecnico-amministrative. Per sviluppare competenze del personale dell'Unione attraverso una formazione mirata. Per l'adozione di una politica di gestione delle risorse umane efficiente e strategica.

4.2.1) FORMAZIONE INTERNA: per migliorare le prestazioni degli operatori *espandi/contrai* *formazione degli operatori sulla gestione dell'intero apparato amministrativo, secondo un piano di formazione unico come per tutta l'Unione.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.2.2) CONFRONTARSI PER PROGRAMMARE: mediante incontri con personale interno all'Unione *espandi/contrai* *creazione di Circoli di studio interni all'Unione per evidenziare le necessità programmatiche, mediante il confronto su problemi, strumenti e metodi.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.2.3) TRASFERIRE ESPERIENZE: con visite per condividere progetti con altre realtà istituzionali *espandi/contrai* *organizzazione di "visite di studio" per gli operatori al fine di consentire l'apprendimento e il trasferimento di buone pratiche fra diverse realtà istituzionali (locali, nazionali ed europee).*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.2.4) FORMARE IL FRONT-OFFICE: per comunicare meglio con gli utenti *espandi/contrai* *formazione mirata al personale addetto al front-office, per garantire un servizio efficace e una comunicazione adeguata nell'intera Valdera.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.2.5) ANALISI INTERNA DELLE COMPETENZE: per capire meglio le necessità operative e impiegare meglio il personale *espandi/contrai* *individuazione delle competenze necessarie per garantire un servizio efficace e gestire in maniera efficiente le risorse umane disponibili.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.2.6) STRUTTURA UNIFORME PER I SITI ISTITUZIONALI: comunicando con i cittadini in modo omogeneo *espandi/contrai* *unificare strutturalmente i siti internet comunali e quello dell'Unione al fine di semplificare i rapporti con la cittadinanza e tra i diversi enti e favorire lo snellimento dei servizi offerti.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.2.7) SISTEMI OPERATIVI OPEN SOURCE: per gestire le pratiche amministrative con software liberi ideati localmente *espandi/contrai* *adozione di sistemi operativi open source adeguati alle gestione delle attività amministrative, creati grazie all'impiego di competenze presenti sul territorio.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.3) PARTECIPAZIONE: Per rafforzare il legame fra società civile e Unione, individuando luoghi e creando momenti formativi/informativi per favorire la socializzazione e stimolare la partecipazione attiva. Per potenziare la rete associativa del territorio e valorizzarne la collaborazione con le istituzioni (Unione,

scuola...), al fine di progettare interventi condivisi. Per favorire il coinvolgimento della cittadinanza nei processi di sviluppo, rafforzando l'identità territoriale.

4.3.1) BILANCIO SOCIALE PARTECIPATO: dando ai cittadini l'opportunità di scegliere come impiegare alcune risorse economiche delle amministrazioni *espandi/contrai* *predisposizione di un bilancio che consenta una definizione democratica degli interessi collettivi attraverso la partecipazione attiva della cittadinanza.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.3.2) ELEZIONE DIRETTA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE: includendo i cittadini nella scelta dei rappresentanti *espandi/contrai* *coinvolgere la cittadinanza nell'individuazione delle cariche rappresentative mediante modalità inclusive di elezione.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.3.3) PROCESSI PARTECIPATIVI TEMATICI: garantendo periodicamente un coinvolgimento propositivo della cittadinanza *espandi/contrai* *realizzazione, a cadenza regolare, di processi partecipativi tematici per accogliere le istanze del territorio e le proposte di intervento, all'interno di spazi reali socialmente riconosciuti o di spazi virtuali dedicati.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.3.4) LE ASSOCIAZIONI CONDIVIDONO PROGETTI: secondo affinità tematiche per fortificare le loro attività *espandi/contrai* *invitare, a cadenza regolare, le associazioni operanti sul territorio e affini per statuto, per garantire un reciproco scambio di informazioni e favorire una efficiente condivisione di progettualità.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.3.5) GLI OPERATORI FORMANO LA CITTADINANZA ATTIVA: aumentando la consapevolezza cittadina su temi chiave *espandi/contrai* *formare la cittadinanza su temi di interesse prioritario per lo sviluppo del territorio (es. operatore del servizio tributi sul ruolo delle tasse), coinvolgimento nell'organizzazione le associazioni del territorio e il mondo della scuola.*

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante

- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.3.6) VOCE AGLI STUDENTI: organizzando strumenti per rafforzare il loro potenziale di comunicazione *espandi/contrai* predisposizione di uno spazio sul sito dell'Unione, dedicato agli studenti della Valdera, nel quale raccogliere la rassegna stampa di giornali scolastici o presentare nuovi articoli da organizzare in un giornale.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.3.7) CONSOLIDARE ESPERIENZE PARTECIPATIVE: assicurando continuità ai processi di partecipazione e trasferendo pratiche positive *espandi/contrai* monitoraggio periodico da parte della cittadinanza sul recepimento degli esiti emersi e sulle modalità di svolgimento delle esperienze partecipative realizzate, con conseguente trasferimento delle buone pratiche.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.4) GESTIONE DEI SERVIZI: Per migliorare la qualità dei servizi offerti, garantendone il monitoraggio continuo e la valutazione. Per gestire i servizi in modo semplificato, garantendo una omogeneità di linguaggio e una efficienza burocratica. Per assicurare servizi omogenei ed integrati su tutto il territorio, potenziando l'uso di strumenti tecnologici nell'erogazione dei servizi stessi.

4.4.1) MODULISTICA SEMPLICE E UNIFORME: servizi con moduli semplici e uguali in tutta l'Unione *espandi/contrai* predisporre uniformemente per l'intera Valdera una documentazione a supporto dei servizi erogati (anche non direttamente gestiti dall'Unione) in un linguaggio semplice ed accessibile a tutti.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.4.2) SPORTELLO SEGNALAZIONI UTENTI: per verificare la soddisfazione degli utenti e miglioramenti sui servizi *espandi/contrai* istituzione di uno sportello di verifica per i servizi erogati attraverso cui raccogliere segnalazioni degli utenti sul funzionamento dei servizi stessi.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.4.3) VALUTAZIONE LIVELLO DI QUALITA': per capire il grado di qualità percepito dei servizi dall'utenza *espandi/contrai* riscontro e divulgazione costante sulla percezione della qualità dei servizi mediante l'uso di strumenti di valutazione della soddisfazione degli utenti e l'individuazione di una scala di indicatori specifici.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.4.4) TRACCIABILITA' PRATICHE: per garantire la trasparenza nella gestione *espandi/contrai* predisposizione di una procedura uniforme per la tracciabilità delle pratiche dei diversi servizi.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.4.5) ISTRUZIONI OPERATIVE OMOGENEE: regole operative uguali in ogni comune *espandi/contrai* associare a ciascun servizio, erogato sulla base di un sistema di regole comuni all'intera Unione, adeguate istruzioni operative rivolte agli utenti al fine di ottimizzarne la fruizione.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.4.6) PUNTI DI ACCESSO POLIFUNZIONALI: dove erogare servizi con uguali procedure *espandi/contrai* creazione su tutto il territorio della Valdera di punti di accesso polifunzionali per erogare i servizi con procedure standardizzate.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.4.7) DEMATERIALIZZAZIONE BUROCRATICA: riducendo l'uso di carta nell'iter amministrativo *espandi/contrai* sostituzione crescente dei supporti cartacei (es: moduli stampati) con supporti informatici (es: compilazione dei moduli tramite computer) nella gestione delle pratiche per i diversi servizi.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

4.4.8) SUPPORTO ALLO SVILUPPO ECONOMICO: semplificando e rendendo flessibili le regole per le imprese *espandi/contrai* 4.4.8.a) adeguamento dei regolamenti e pratiche locali per rispondere in maniera flessibile alle necessità di crescita e sviluppo delle imprese di produzione e commerciali; 4.4.8.b) potenziamento delle reti telematiche su tutto il territorio al fine di favorire lo sviluppo delle realtà più piccole.

- non approvo l'intervento
- intervento meno rilevante / meno attuabile / meno interessante
- intervento più utile / più interessante / più attuabile
- ritengo l'intervento prioritario / più che necessario

« torna indietro